

Concluso con grande soddisfazione e qualche amarezza il tour campano del prof. Paul Connett.

In quattro giorni un lungo giro che ha portato il teorizzatore del “*Protocollo verso Rifiuti zero nel 2020*” ad incontrare Sindaci, Amministratori, Comitati e cittadinanza attiva che supportano la teoria del ciclo dei rifiuti che porta il suo nome e che come Rete dei Comitati vesuviani abbiamo sostenuto e supportato.

Prima tappa al Modernissimo a Napoli col Sindaco De Magistris e l'Assessore Sodano all'anteprima nazionale del docufilm “*Sporchi da morire*” di Marco Carlucci



sui danni prodotti dall'incenerimento dei rifiuti con la presenza di Stefano Montanari e della sua consorte la prof.ssa Antonietta Gatti scienziata di fama mondiale che per prima ha intuito e verificato i danni gravi all'organismo prodotti dalle nano particelle che si sviluppano soprattutto in prossimità di impianti di incenerimento.



Il dibattito conclusivo in cui Connet e gli altri ospiti hanno risposto alle domande dei tanti rappresentanti dei comitati presenti ha soddisfatto in pieno gli organizzatori della serata ed in particolare il regista ed il produttore del film documento che proprio su questo aspetto da "cineforum" puntano per arrivare ad un pubblico quanto più vasto e attento possibile.

A margine l'incontro con il Comitato "No discariche Comuni a nord di Napoli" di Afragola guidato da Lucio Iavarone che ha aderito alla Rete nazionale Rifiuti zero.

Poi la grande delusione.

Il giorno dopo eravamo, invitati, in visita all'inceneritore di Acerra come consulenti della Federconsumatori

Ma dalla A2A, che gestisce l'impianto, è arrivato il diniego alla presenza di Paul Connett all'interno dell'impianto, con una enorme scia polemica ripresa dalla stampa nazionale sulla credibilità dei controlli che, in termini di inquinamento e di sfioramento dell'emissione di particolati, in quell'area lasciano enormi dubbi.

L'immersione nelle realtà locali, di certo più virtuose di quella regionale e provinciale, ha fatto sì che ci si rendesse conto di come procedeva l'applicazione del protocollo Zero waste nei comuni che lo hanno adottato.

A partire da una veloce colazione col "rifiutologo" Roberto Rainoldi, padre putativo in Italia della raccolta differenziata porta a porta "metodo Rainoldi" appunto, partendo dalla provincia di Milano e Monza all'indomani della crisi negli anni 90 e passando in Campania (Ischia, Angri, Sala Consilina, San Cipriano Picentino, Albanella, Giffoni Sei Casali) e arrivare a Boscoreale che, con l'Azienda speciale municipalizzata Ambiente reale, in pochi mesi ha raggiunto il 54% rientrando tra i comuni ricicloni della Provincia di Napoli.



A cominciare da Torre del Greco, uno dei primi comuni Campani che ha aderito al protocollo verso Rifiuti zero, che col Sindaco **Ciro Borriello** abbiamo attraversato in lungo ed in largo constatando che la città è di fatto pulita, con isole ecologiche funzionanti ed efficaci e incontrando la stampa locale nell'area di Villa Inglese



oggetto di tensioni tra i comitati locali e l'Amministrazione comunale per aver deciso di localizzare lì l'impianto di TMB/TMM previsto dall'accordo di programma siglato dai 19 Sindaci dell'Area rossa con Regione e Provincia per dotare l'area dell'impiantistica necessaria a chiudere il ciclo dei rifiuti nella zona vesuviana.



Da Torre del Greco a S Sebastiano al Vesuvio che con il suo 71% di Raccolta Differenziata costituisce il fiore all'occhiello dell'area.

Il Sindaco Pino Capasso nell'incontrare il prof Connett ha lanciato il progetto di creare a S Sebastiano il *Centro ricerca Zero Waste* del sud italia, sulla scorta di quello costituito a Capannori, per dimostrare che anche dalle nostre parti è possibile creare le condizioni per una differenziata spinta superiore al 90% in tempi ragionevoli.



Immane la visita all'isola ecologica partecipata anche dal vicino comune di Massa di Somma dove dovrebbe realizzarsi uno degli impianti di digestione anaerobica della frazione umida dell'intero comprensorio.

Un balzo a Terzigno per una ricognizione fugace di cava Sari piena all'inverosimile che ha suscitato nel prof. un moto di rabbia autentica nel vedere uno scempio simile in pieno Parco nazionale del Vesuvio.



Poi via di nuovo verso la costiera nel comune di Agerola dove a riceverci c'era il Sindaco Luca Mascolo con tutta la Giunta e dove Connett ha tenuto un'affollatissima Conferenza per illustrare il protocollo verso Rifiuti zero.



Il Sindaco Mascolo nel ringraziare Zero Waste Italy per la speciale occasione offerta dalla presenza di Connett ha invitato tutti ad una nuova Conferenza prevista per la primavera in cui si farà garante di portare all'adesione a Zero Waste, come bollino di garanzia della eco sostenibilità ambientale e viatico per un turismo attento a queste tematiche, i comuni della costiera amalfitana.

Senza sosta il tour ha fatto tappa a Salerno dove in compagnia dell'Assessore Gerardo Calabrese abbiamo fatto visita al biodigestore da 25mila T. con produzione di energia.



Impianto a basso impatto ambientale che soddisfa abbondantemente la frazione umida della città che è una delle più virtuose d'Europa arrivando al 70,8% di RD, a dimostrazione della capacità del Sindaco De Luca di coniugare efficienza e

qualità nel ciclo dei rifiuti e che speriamo di annoverare presto nella Rete dei Comuni Zero Waste onde scongiurare la costruzione dell'inceneritore prevista dalla Giunta Provinciale e quanto mai dannoso e inutile per una città virtuosa come Salerno..



L'incontro con la stampa, proprio all'ingresso dell'impianto, ha sancito il valore di indirizzo dell'Amministrazione salernitana.

Dal Golfo di Salerno a quello di Sorrento, passando per gli Scavi di Pompei che Connett per la prima volta ha visitato.



Ad attenderci nella città di Caruso, Gaetano Maresca, Luciano Ricciardi e gli amici del movimento *In città* che hanno organizzato un appassionato Convegno pubblico a cui hanno partecipato diversi amministratori dei comuni rivieraschi che vantano una RD superiore al 60% e a cui ha dato il suggello finale l'intervento di Rossano Ercolini che ci ha raggiunto in serata direttamente da Capannori.



Anche qui è seguito un dibattito molto interessante sulle prospettive del ciclo dei rifiuti nell'area e l'impegno ad adottare in molti dei comuni della costiera il protocollo illustrato dal Paul Connett.

Nella stessa serata si è dato vita ad un'interessante proposta illustrata da Antonino Esposito e diretta al settore alberghiero e della ristorazione, molto corposo in quell'area, che parte dalla riduzione a monte dei rifiuti e quindi dei costi sostenuti dagli esercizi commerciali, e che può essere esportata in altri ambiti con caratteristiche strutturali simili.



Ma questo straordinario progetto, appena definito lo standard attuativo, verrà illustrato in un apposito convegno che organizzeremo a breve.

Finale con l'immane visita all' Hotel Excelsior Vittoria ed alla nostalgica e ricca di



storia suite in cui ha alloggiato Enrico Caruso da cui si gode una impareggiabile vista sull'intero golfo di Napoli e sul Vesuvio, di cui Connett, amante della lirica e del tenore partenopeo in particolare, ha enormemente apprezzato.

Ritorno al Vesuvio da Enzo Cuomo, pluripremiato Sindaco di Portici col "Premio Minazzi – ambientalista dell'anno" e che ha voluto incontrare con la stampa il prof. Connett per illustrare la sua differenziata (circa il 64%) nel comune a più alta densità d'Europa.



Uno scambio di opinioni "verace" e proficuo che si è concluso con la visita all'isola ecologica e con la promessa finale di entrare a far parte della Rete dei Comuni italiani Zero waste. Il Presidente dell'ANCI Campania ha ribadito che l'Amministrazione Comunale di Portici, con un atto deliberativo in materia dei rifiuti, ha previsto un centro di riuso, con un protocollo sottoscritto con "Legambiente", che comprende anche la distribuzione di prodotti "alla spina", ovvero che prevedono il riutilizzo di un solo contenitore, che viene nuovamente riempito ad ogni acquisto. A questo proposito, all'isola ecologica di via Farina sono in uso ben 26 codici di smaltimento.



"Il confronto e le buone pratiche - ha concluso Cuomo -sono qualcosa da imparare ed esportare in ogni parte del mondo Connett è un amico della Campania che ci dà un contributo in termini scientifici aiutando a far crescere la nostra terra".

Presente anche l'Assessore all'Ambiente di Torre Annunziata, purtroppo il fanalino di coda dell'Area vesuviana (appena il 36%) che però si è impegnato a che entro gennaio 2012 l'intero territorio comunale sarà servito dal porta a porta e che la Giunta adotterà al più presto il protocollo Connett.



Infine la terza provincia campana è stata Benevento col suo capoluogo dove Connett ha ringraziato il Sindaco Fausto Pepe ed il city manager Attilio Renzulli per la pronta adozione del protocollo verso rifiuti zero e per l'impegno che la città profonde nell'applicazione delle buone pratiche, in primis quella relativa ad un ciclo virtuoso dei rifiuti.



Da sottolineare la nota dell'Assessore all'Ambiente Gianluca Aceto che sta lavorando per far adottare all'Amministrazione provinciale di Benevento il Protocollo verso Rifiuti zero.

Un altro tassello importante per portare la Campania dalla ..stalla alle stelle!

Da lì alla Puglia poi il passo è breve e il tour di Connett si è concluso nella regione dei trulli con altri incontri ed altre importanti manifestazioni.

La mano passa agli amici pugliesi per il resoconto.